



Anno 1 - Numero 3 - Dicembre 2019

MAGAZINE

MORABITO IMMOBILIARE

MORABITO IMMOBILIARE - Tel. 349.2705950 | 02.31497095 | info@immobiliaremorabito.it

Natale: più stile in Casa
con l'Home Decor

Approfondimenti e novità
a cura di



Editoriale

Cari Clienti e cari Lettori,

eccoci arrivati a Dicembre con il terzo e ultimo Magazine del 2019. Grazie per averci seguito così numerosi e interessati agli argomenti trattati fino a questo momento, che speriamo di avere approfondito in modo da chiarire alcuni dubbi relativi al mondo dell'immobiliare e delle normative che riguardano gli stabili.

Sul numero di Dicembre non potevamo dimenticare Natale, uno degli eventi più emozionanti e coinvolgenti dell'anno, quando la casa abituale o il rifugio per le vacanze diventa il luogo per eccellenza in cui ritrovarsi con i propri affetti. Ecco allora qualche suggerimento in tema di decorazioni per renderla più allegra, accogliente e scintillante, piena di luci, allegria e di calore.

Proprio perché nel mese di Dicembre la casa diventa protagonista di atmosfere magiche, quella che abbiamo scelto per questo numero è un affascinante appartamento in una villa metropolitana d'epoca, precisamente a Milano, una città che offre opportunità abitative inaspettate. Per vivere in città in spazi comodi, circondati dal verde, ma a due passi dal centro.

Non può poi mancare un approfondimento su un argomento di ecosostenibilità: i materiali innovativi, in questo caso perintonaci e piastrelle, che, oltre a rispettare l'ambiente, raggiungono gli standard più alti per risparmiare e tutelare la salute e il comfort abitativo.

Per quanto riguarda l'acquisto di un immobile, tra le operazioni necessarie quella di accendere un mutuo è tra le più delicate, visto che può comportare rischi per chi lo chiede e per chi lo concede. In aiuto a questa problematica sono intervenute le compagnie d'assicurazione che tutelano da eventuali incidenti di percorso. Nell'articolo in cui si parla di CPI Mutuo, la nostra esperta di assicurazioni, la Dottoressa Valentina Susino, spiega di che cosa si tratta e di come ottenere questo tipo di polizza.

L'Avvocato Antonio Tomaino, in tema di Diritto Immobiliare, analizza poi in modo approfondito la figura dell'Agente Immobiliare, considerandone la funzione, e la normativa che regola questa professione, in tutti i suoi aspetti.

E per concludere: secondo il nuovo Regolamento Edilizio, entro fine 2020 gli immobili ultimati da più di 50 anni dovranno essere muniti di CIS, il Certificato di Idoneità Statica. L'ingegner Alessandro Negrini spiega di che cosa si tratta e chi deve richiederlo.

Buona lettura e Buone Feste



FRANCESCO MORABITO

Agente Immobiliare

Iscrizione R.E.A. n. 1918326 CCIAA di Milano

DICEMBRE 2019

IN QUESTO NUMERO:

Natale: più stile in Casa con l'Home Decor > > pag. 3

La Casa del Momento: il piacere di abitare in Villa > > pag. 5

Edilizia ecosostenibile: pavimenti e intonaci ecologici per vivere meglio > > pag. 8

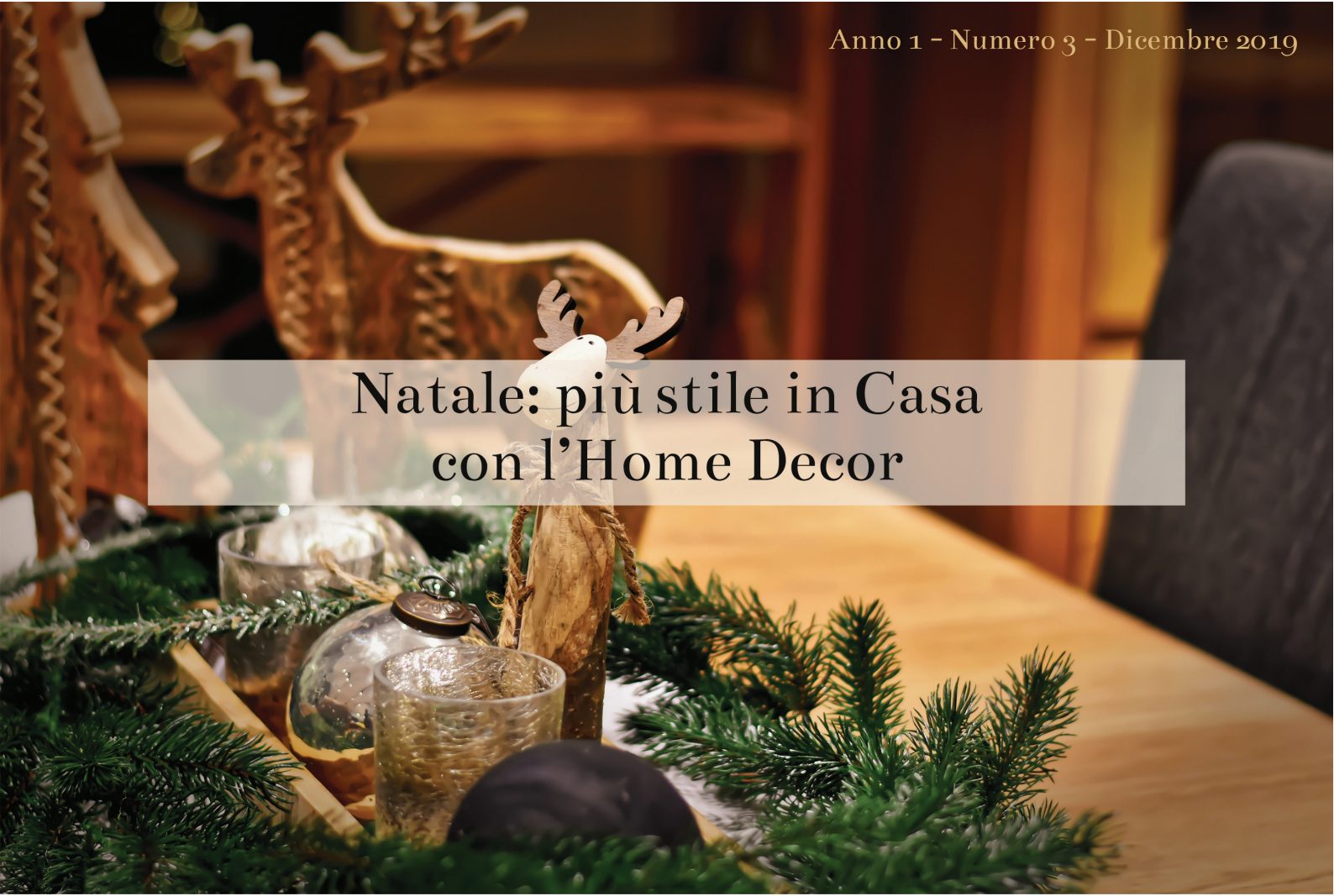
Mutuo in sicurezza con le Polizze Credit Protection Insurance > > pag. 10

L' Agente Immobiliare: come viene disciplinato a livello legislativo e giurisprudenziale > > pag. 12

Certificato di Idoneità Statica: che cos'è e chi deve richiederlo > > pag. 15

**Mensile di approfondimento a cura di Morabito Immobiliare
www.morabitoimmobiliare.it**

**Progetto grafico, impaginazione ed edizione a cura di WebKey.80
www.broadweb80.it**



Natale: più stile in Casa con l'Home Decor

È quasi Natale e tutti vorrebbero essere più buoni, più gentili più creativi e più natalizi, dentro e fuori casa. Prepariamoci a questo momento particolarmente emozionante dell'anno con qualche idea per rendere le nostre case più colorate, calde e luminose.

A cura di REVOLVER - Home Staging e Relooking

Ghirlande, luci e albero sono gli elementi che non possono mancare. Sono loro a introdurci nel vero clima natalizio, sui quali nulla c'è da aggiungere, ma solo da ricordare l'unico MUST: i colori.

I Colori

I colori che non devono mancare sono assolutamente i grandi classici: il rosso, negli intramontabili abbinamenti col bianco e l'oro, oppure il connubio vincente del blu e argento senza dimenticare il verde scuro.



Natale: più stile in Casa con l'Home Decor

Ogni anno vengono proposte nuove nuances, meno convenzionali ma sono solo mode del momento che vanno e vengono, adatte solo ai più audaci e a chi sa dosare e abbinare con gusto il tutto.

Tonalità che si stanno affermando negli ultimi anni sono il rosa baby e il rosa antico, uno più acceso, l'altro più romantico. Rientrano ormai a pieno titolo tra i colori del Natale, e l'abbinamento con il bianco e l'argento ne stempera l'animo molto dolce e talvolta sdolcinato.

Luci calde e soffuse e qualche candela creano l'atmosfera magica. La vera differenza, oltre le mode e le tendenze del momento, però come sempre la fanno i dettagli e su questi, di fatto, creiamo il nostro NATALE.

Candele

Inserite diverse candele di differenti dimensioni in una nicchia, intorno al camino, ai piedi della stufa o anche semplicemente in un angolo della casa. Creerete così una sorta di "mangiatoia" che vi immergerà immediatamente nel calore e nell'intimità del Natale.

Tavolo

Giocate con i contrasti e i colori, facendo risaltare sul bianco, o addirittura il nero, i colori del Natale. Anche il verde saprà rendere la vostra tavola speciale e di sicuro impatto.

Luminarie

Rigorosamente dalla luce calda, le trovate nei grandi store e saranno indispensabili per dare luce agli angoli bui della casa o per illuminare le finestre e le facciate delle vostre case. Sembreranno fiocchi di neve o rugiada luminosa che, accompagnate a palline argento o color oro, illumineranno il vostro Natale.

Complementi d'Arredo

Impreziosite gli angoli di casa con alcuni piccoli complementi di arredo a tema natalizio come stelle, alberelli di natale, candele, piccoli cervi. Per una creazione fai-da-te: inserite alcune palline di natale dentro a cilindri di vetro trasparenti, fate girare qualche giro di nastro di raso o di velluto, un rametto di abete a chiusura e avrete ottenuto una decorazione personalizzata, che nelle giornate speciali di Natale vi garantirà un dettaglio di stile e originalità.



REVOLVER

CASE DA VIVERE

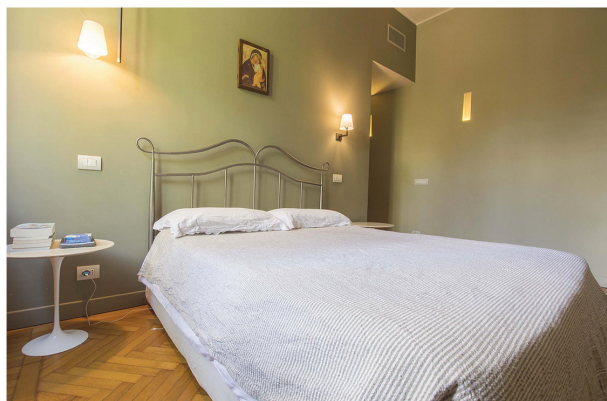
Anastasia Bellegoni

Revolver - Home Staging e Relooking
di Anastasia Bellegoni & Giovanna Girardi

hsrevolver.com

La Casa del Momento: il piacere di abitare in Villa

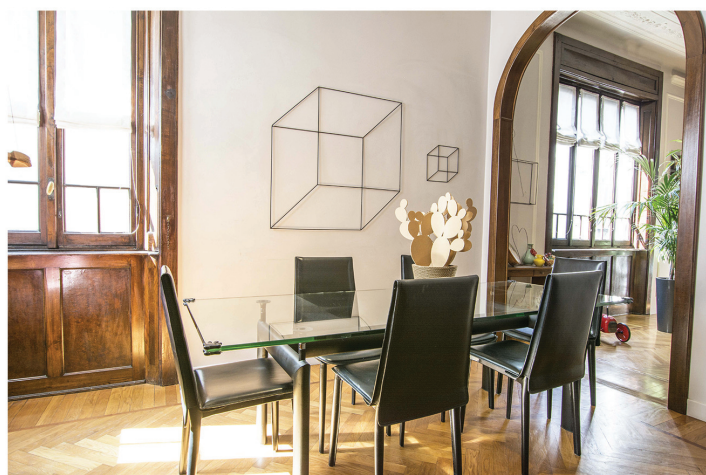
Milano, "the place to be". Nella metropoli europea, un'abitazione immersa nel verde, in un quartiere riqualificato che ha mantenuto intatto il fascino di una volta, offre tutti plus necessari per vivere in un'atmosfera di benessere.



Quando il cancello si apre, subito si viene proiettati nel passato: una sensazione di pace avvolge chi entra, accolto dal cortiletto circondato di piante e dall'edificio in mattoncini che risale agli inizi del '900. Poi, attraverso una scala in pietra si raggiunge l'ingresso dell'appartamento, sotto un portico fitto di vegetazione.

Una volta entrati, la sorpresa è grande perché davanti agli occhi del visitatore si aprono spazi inaspettati, irradiati da una luce insolita per chi conosce la città. Infatti, l'ampiezza delle stanze, a cominciare dall'ingresso, l'altezza dei plafoni e le dimensioni delle finestre puntano a catturare tutta la luminosità possibile.

La Casa del Momento: il piacere di abitare in Villa



Volumi che sembrano legati uno all'altro senza soluzione di continuità, ma che una volta chiuse le porte (con i battenti a vetro per non schermare la luce), garantiscono silenzio e privacy: dal soggiorno alla sala da pranzo, due locali separati e ampi, fino alla cucina di dimensioni antiche, ma modernissima nelle attrezzature, che invita al convivio e che beneficia di uno degli importanti elementi architettonici dell'appartamento, il bow window. Questo suggerisce una disposizione di arredi e piani di lavoro a favore del contatto con l'esterno, per avere il massimo benessere anche quando si lavora. Senza dimenticare l'irrinunciabile ripostiglio adiacente.

E poi si arriva alla comfort zone: un'area che comprende la camera da letto, la cabina armadio e la sala da bagno, per momenti privati che invitano al riposo e alla massima praticità di atti quotidiani.

Non manca un'altra piccola stanza corredata da un bagno, per gli ospiti, o per avere spazi e comodità in più.



La Casa del Momento: il piacere di
abitare in Villa

Lo stupore continua scendendo la scala interna che conduce a un altro piano dove trovano posto un locale hobby (il sogno di ogni bricoleur, di un collezionista o di qualunque ragazzino), tre comode camere da letto e due bagni, oltre a una funzionale lavanderia. Le finestre di questo volume sono affacciate sul cortile che circonda l'edificio, godendo anch'esse di luce naturale.

In questo contesto di ampio respiro, saltano agli occhi la bellezza degli elementi strutturali originali della casa, tutti recuperati e restaurati, quando possibile, dalla radicale ristrutturazione che ha garantito ogni comfort tecnologico all'appartamento. Per esempio le porte classiche o quelle ad arco, tutte con struttura e cornici in essenza preziosa di noce, e con la parte bassa in legno pieno; le ante a battente e la parte superiore sono in vetro opaco bianco, delicatamente lavorato. Nello stesso stile le finestre, in soggiorno addirittura quadruple, che proseguono fino a terra con la boiserie che riveste le pareti.

Lo stesso fascino si ripete nei pavimenti in legno biondo, il parquet originale posato a spina di pesce, rifinito da una cornice che vede i listelli disposti in orizzontale. Un grande lavoro di recupero lo ha valorizzato e reso contemporaneo nella finitura, lo stesso realizzato anche per il pavimento in marmo che si alterna al legno, dalla posa tipica del '900, a formare un tappeto che si snoda dall'ingresso lungo il corridoio su cui si aprono il soggiorno, la sala da pranzo e la cucina.

Il sogno si ferma qui: una volta usciti oltre il cancello, fatti pochi passi nella strada tranquilla dove sorge la casa, la realtà di rumori, auto, negozi, centri commerciali travolge e riconduce alla vita frenetica di tutti i giorni, resa più leggera dall'idea dell'oasi di serenità che ci potrebbe aspettare alla fine della giornata.





Edilizia ecosostenibile: pavimenti e intonaci ecologici per vivere meglio

Potrebbe sembrare una fake news, eppure il nostro Paese è il quarto produttore di edifici in legno in Europa. Un chiaro sintomo della maggiore attenzione all'ambiente sviluppatasi di recente in Italia, anche sotto la spinta dei movimenti ecologisti per la salvaguardia del Pianeta contro il Global Warming. L'abbattimento degli sprechi è l'altro tema strettamente collegato alla filosofia ambientalista.

È sempre più diffuso "l'uso e riuso" anche in ambito edilizio, sia per la costruzione di edifici che per le ristrutturazioni degli ambienti in cui viviamo, nel residenziale come nel commerciale. Si tratta soprattutto di scarti industriali e agricoli da reimpiiegare per la produzione di mattoni, intonaci, piastrelle ma anche finestre, arredi e rivestimenti vari.

Quali materiali?

Su tutti, la canapa gioca un ruolo fondamentale: ha grandi proprietà isolanti termo-acustiche, che permettono anche di gestire l'umidità. Per la produzione degli intonaci sono oggi molto utilizzati il riso e il sughero. Quest'ultimo, in particolare, possiede una notevole capacità di isolamento in grado di abbattere in modo significativo i costi energetici.

Edilizia ecosostenibile: pavimenti e intonaci ecologici per vivere meglio



E per i pavimenti?

Il pavimento rappresenta indubbiamente una delle superfici più estese in qualsiasi ambiente, con un notevole impatto sia visivo che sul benessere.

Come gli intonaci, anche i pavimenti consentono un grande risparmio energetico se sono in grado di isolare efficacemente, contribuendo alla protezione dal caldo e dal freddo.

Scegliere materiali naturali al posto di quelli sintetici prestando attenzione anche ai metodi di fissaggio è sicuramente un ottimo atteggiamento in ottica green.

Da sempre il legno è il materiale principe per la produzione di pavimenti; negli ultimi anni si è fatto apprezzare anche il Bambù per i parquet ma anche il tanto (ingiustamente) bistrattato Lino-leum, che non è altro che un composto di olio di lino, farina di legno, sughero polverizzato, resina di pino, calcare polverizzato, colore naturale e tela di iuta.

Le piastrelle in pietra consentono di utilizzare questo affascinante materiale senza tempo, durevole e versatile, con ottime proprietà termiche.

Questa svolta ecologica per gli intonaci e i pavimenti ha un forte impatto positivo anche sul benessere dell'abitare ambienti così concepiti, grazie soprattutto alla atossicità dei materiali. Se vogliamo infine ottenere anche un risparmio immediato possiamo preferire materiali provenienti da luoghi vicini alle nostre abitazioni. Un chilometro zero che ha sicuri e benefici effetti anche sull'ambiente.



Mutuo in sicurezza con le Polizze Credit Protection Insurance

Le polizze Credit Protection Insurance (Cpi) offrono la copertura di subentrare nel pagamento delle rate del mutuo qualora il debitore, per diversi motivi, si trovi in difficoltà a pagarle. Ecco di che cosa si tratta e come sottoscriverle.

A cura di Limestreet Srl - Insurance Broker

Cos'è l'assicurazione CPI Mutuo?

È la copertura assicurativa rivolta alla tutela della persona e della famiglia contro i rischi gravanti sull'assicurato per danni conseguenti dalla perdita del posto di lavoro, decesso, ricovero ospedaliero, inabilità temporanea o invalidità permanente.

Le Polizze Credit Protection Insurance (Cpi), o Ppi (Payment Protection Insurance), garantiscono il rimborso del debito residuo o il pagamento delle rate del mutuo in quelle situazioni difficili e imprevedibili in cui l'assicurato, per diversi motivi, si ritrova a non poter onorare il debito.

Questo tipo di polizza è la più importante formula assicurativa messa a disposizione da Agos (Società di prestiti e finanziamenti), che tutela in caso di imprevisto e che si può facoltativamente sottoscrivere in abbinamento al finanziamento ottenuto.

SPECIALE

Spesso, quando si accende un mutuo, la banca suggerisce di stipulare un'assicurazione sul mutuo come garanzia aggiuntiva all'erogazione del finanziamento. Per cercare di risolvere questo conflitto d'interessi in termini di mutui e assicurazioni, il Decreto Salva Italia ha introdotto diverse modifiche. Dal 2012 le banche, qualora obblighino, in fase di attivazione di un mutuo, a stipulare una polizza assicurativa, devono proporre al cliente almeno due preventivi di polizze di due differenti gruppi assicurativi. *

Perché richiedere una copertura CPI?

La Compagnia Assicurativa interviene indennizzando il debito residuo o delle rate in scadenza qualora, per eventi gravi e improvvisi espressamente indicati in polizza, il cliente sia impossibilitato a farlo.

Come funziona una copertura CPI?

Il cliente assicurato, in caso di eventi gravi e imprevisti, non dovrà preoccuparsi del rimborso del finanziamento. La compagnia assicurativa si farà carico dei pagamenti sostenuti dal cliente nei confronti di Agos indennizzando le somme al cliente-beneficiario.

Come sostenere il premio di copertura CPI?

Il costo relativo al premio di una copertura CPI si sostiene in modo comodo: la polizza è attiva, laddove richiesta, fin dal momento specifico della adesione contestuale alla richiesta del finanziamento. Il premio (cioè il costo) viene ricompreso nel finanziamento e rimborsato dal cliente assieme alle rate mensili.

Quali sono le tipologie possibili per una copertura CPI?

Per visualizzare, prima dell'adesione, le caratteristiche delle coperture CPI messe a disposizione da Agos, basta consultare i Fascicoli Informativi messi a disposizione. Le coperture assicurative CPI vengono offerte dalle Compagnie d'Assicurazione.

* Nel prossimo numero del Magazine, i testi degli articoli e qualche approfondimento.

Dott.ssa Valentina Susino
Limestreet Srl - Insurance Broker
limestreet.it - info@limestreet.it



L' Agente Immobiliare: come viene disciplinato a livello legislativo e giurisprudenziale

Nella moderna pratica degli affari immobiliari, la figura dell'Agente Immobiliare ha assunto sempre più un ruolo di primaria importanza.

Egli è infatti un professionista in grado di offrire ai propri Clienti una pluralità di servizi di alta qualità, abbracciando tutti gli aspetti che riguardano la vendita o la locazione di un immobile o di una attività commerciale.

Un professionista, dunque, in grado di dare ai suoi Clienti la tranquillità e la certezza di portare a compimento tutte le operazioni immobiliari - anche quelle più delicate e complesse - nel modo più veloce e sicuro, e con il massimo profitto per le parti da lui assistite.

Vediamo dunque come viene disciplinato a livello legislativo e giurisprudenziale la figura di tale Professionista.

Chi è l'Agente Immobiliare?

Semplificando, l'Agente Immobiliare è da considerarsi un intermediario – o mediatore – tra le parti che ha come obiettivo quello di agevolare le loro trattative e condurle alla finalizzazione di un affare, che nel caso specifico il più delle volte si concretizza nella vendita o nella locazione di un immobile o di una attività commerciale.

SPECIALE

Tale figura è stata espressamente codificata dal legislatore; invero, il codice civile, all'art. 1754, definisce mediatore "colui che mette in relazione due o più parti per la conclusione di un affare, senza essere legato ad alcuna di esse da rapporti di collaborazione, di dipendenza o di rappresentanza".

L'Agente Immobiliare può dunque lavorare in proprio, come libero professionista, oppure operare per conto di un'agenzia immobiliare.

Tuttavia, l'attività di mediazione non esaurisce di certo i compiti dell'Agente Immobiliare: per giungere al risultato (la conclusione della vendita o della locazione) gli è richiesta una competenza specifica nonché una diligenza professionale qualificata.

Il nostro ordinamento ha sempre tenuto in grande considerazione la figura dell'Agente Immobiliare, dedicandogli una legislazione specifica ad hoc: essendo lui sostanzialmente un mediatore, opera dunque come figura superpartes, ponendosi appunto in un'ottica di garanzia delle parti.

È una Professione disciplinata?

Certamente.

La disciplina di riferimento della professione di Agente Immobiliare è stabilita dalla legge 3 febbraio 1989, n. 39, dal decreto ministeriale 21 dicembre 1990, n. 452, dalla legge 57/2001 (che ha modificato la l. 39/89), dai decreti ministeriali 26 ottobre 2011 e, infine, dalla Circolare esplicativa 3648/C.

Come si vede, dunque, è una Professione finemente normata.

Tra le altre cose, è utile ricordare che l'Agente Immobiliare è tenuto alla iscrizione nel registro delle imprese e nel Repertorio Economico Amministrativo (REA), istituito presso la Camera di Commercio competente territorialmente.

Egli ha anche l'obbligo di stipulare una apposita polizza di assicurazione della responsabilità civile a copertura dei danni che possa cagionare alle parti e ai terzi per negligenze o errori professionali, e che copre anche i suoi dipendenti e tutti coloro che a qualsiasi titolo svolgono l'attività di mediazione per suo conto.

SPECIALE



L'Agente Immobiliare, oltre agli usuali requisiti morali (assenza sia di condanne per determinati tipi di reato sia di misure di prevenzione), deve obbligatoriamente possedere anche i seguenti requisiti professionali:

- I) avere conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- II) avere frequentato un corso di formazione specifico riconosciuto da un ente pubblico come una Regione, oppure un Albo o Collegio professionale;
- III) avere superato un esame diretto ad accertare l'attitudine e la capacità professionale, esame tenuto direttamente presso e sotto la responsabilità delle Camere di Commercio del territorio.

Le Camere di Commercio hanno potere di vigilanza e di sanzione disciplinare e amministrativa nei confronti dell'Agente Immobiliare, potendo agire sia d'ufficio a seguito di controlli periodici (revisioni) sia a seguito di un esposto da parte di un privato.

Un Agente in mediazione immobiliare è sempre identificabile attraverso il proprio Codice REA rilasciato dalle Camere di Commercio e dal Codice Ateco che deve corrispondere al Codice 68.31.

Essere elencati nei registri della Camera di Commercio come REA attivo e sotto codice Ateco 68.31 identifica dunque l'Agente Immobiliare regolarmente abilitato ed in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge.

Avv. Antonio Tomaino
Patrocinante in Cassazione



TOMAINO & DE ZAN
Avvocati Associati

Certificato di Idoneità Statica: che cos'è e chi deve richiederlo

Il Certificato di Idoneità Statica (CIS) è un documento redatto da un professionista abilitato in forma di perizia giurata che attesta le idonee condizioni di sicurezza delle strutture portanti di un fabbricato secondo le norme vigenti. Il CIS è richiesto, ad esempio, per ottenere il rilascio dell'agibilità in mancanza del certificato di collaudo statico (è il caso di molti edifici realizzati prima del 1 settembre 1967), oppure quando si fa domanda di condono edilizio.

A cura
dell' Ing. Alessandro Negrini

Con l'entrata in vigore del Nuovo Regolamento Edilizio, in particolare, il Comune di Milano ha introdotto l'obbligo di verifica statica per gli edifici più vecchi (si vedano l'Art. 11.6 del Regolamento Edilizio e la successiva Determina Dirigenziale 598576 del 25 novembre 2016), pena l'inagibilità della struttura (o delle parti indicate come non idonee).

Quest'obbligo dovrà essere quindi assolto:

- entro il 26 novembre 2020 per gli immobili ultimati da più di 50 anni (o che raggiungeranno i 50 anni in questo lasso di tempo);
- entro il 2024 per tutti gli altri immobili già in possesso di CIS, ma con data risalente a un periodo superiore a 50 anni (o che raggiungeranno i 50 anni in questo periodo). In mancanza di una data certa di collaudo dell'edificio, fa fede la data di ultimazione.

Certificato di Idoneità Statica: che cos'è e chi deve richiederlo

Ciò interessa soprattutto gli edifici soggetti a cambio di destinazione d'uso, ad interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e/o ristrutturazione ove non sussistano gli estremi di Legge per un nuovo collaudo statico.

Chi deve richiedere il CIS

Le verifiche di idoneità dell'edificio e l'emissione del relativo CIS sono una responsabilità della Proprietà e dell'Amministratore del fabbricato, qualora sia presente. Su queste basi, ambedue sono responsabili civilmente e penalmente per tutti gli eventuali danni a terzi riconducibili a problemi strutturali non rilevati e/o non sanati, ma l'obbligo – anche in ambito condominiale – è sempre attribuito in modo presumibile alla Proprietà (come implica, ad esempio, la sentenza n.1865 del Tribunale di Palermo concernente il crollo di un balcone su di un'auto parcheggiata in strada e la conseguente condanna del proprietario dell'immobile).

Questo criterio si applica anche nel caso in cui la Proprietà non frequenti abitualmente l'immobile e/o ne abbia delegato la gestione a Terzi (a tal riguardo, si veda la sentenza di Cassazione Penale, Sez.IV, 20 febbraio 2019, n.7665).

L'assenza del CIS, inoltre, può complicare la procedura di copertura assicurativa di un immobile, ritenuto maggiormente a rischio.



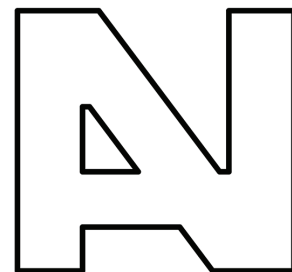
Certificato di Idoneità Statica: che
cos'è e chi deve richiederlo

Chi emette il CIS?

Il CIS viene redatto ed emesso da un Tecnico Abilitato scelto dalla Proprietà. Le Linee Guida dell'Ordine degli Ingegneri raccomandano che la figura di questo specialista sia, innanzitutto, giuridicamente abilitata allo svolgimento di collaudi statici: è preferibile, dunque, scegliere un ingegnere o un architetto iscritti all'Albo da almeno 10 anni e con un curriculum tale da non porre dubbi sulla loro specializzazione.

Ulteriori requisiti dettati dal buonsenso riguardano l'esperienza del professionista designato anche e soprattutto in termini di approccio deontologico, ossia della capacità di accettare e svolgere incarichi che siano commisurati alle proprie risorse e competenze: ciò implica che il Tecnico abbia, fra l'altro, la possibilità giuridica di firmare interventi di estensione pari almeno a quelli dei fabbricati indagati.

Ing. Alessandro Negrini
alessandro-negrini.com



BIBLIOGRAFIA

- Aa.vv., "Raccolta dei quesiti concernenti la Certificazione di Idoneità Statica". Milano: Ordine degli Ingegneri di Milano, 2018-19;
- Determinazione Dirigenziale 598576 del 25 novembre 2016, "Approvazione delle Linee Guida di indirizzo per la verifica dell'idoneità statica delle costruzioni presenti all'interno del territorio comunale ai sensi dell'Art.11.6 del Regolamento Edilizio". Milano: Comune di Milano, Direzione Urbanistica, 2016;
- D.M. 15 maggio 1985, "Certificazione di idoneità statica per costruzioni abusive";
- Legge 5 novembre 1971 n. 1086 e s.m.i., "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato";
- Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 e s.m.i.;
- Regolamento Edilizio del Comune di Milano. Testo aggiornato con Deliberazione di Giunta n. 2542 del 29 dicembre 2015 e Determinazione Dirigenziale n. 8 del 3 febbraio 2016;
- Sentenza n. 1865 del 17 aprile 2018, Tribunale di Palermo;
- Sentenza n. 7665 del 20 febbraio 2019, Cassazione Penale, Sez. IV;
- Sentenza n. 584 del 08 ottobre 2019, TAR della Regione Calabria.



Via Torino 2, 20123 Milano
Via Panfilo Nuvolone, 27 - ang. V.le Espinasse, 75 - 20156 Milano

Tel. 02 33497095
info@immobiliaremorabito.it
www.morabitoimmobiliare.it